**La posizione dei giudici laici nel sistema giudiziario polacco**

Non c'è dubbio che la partecipazione dei cittadini che non sono avvocati professionisti al sistema giudiziario polacco sia uno dei principi fondamentali della democrazia. Ciò è menzionato nell'articolo 182 della Costituzione polacca e le norme dettagliate sono contenute in atti separati, in particolare nella legge sul sistema dei tribunali comuni.

I giudici laici sono l'espressione più visibile di questa partecipazione, sebbene sia necessario segnalare anche l'istituzione dei funzionari di libertà vigilata sociale (che si occupano principalmente della supervisione dei detenuti durante il periodo di liberazione condizionale dall'esecuzione della pena, sospensione condizionale dell'esecuzione della stessa) e l'istituzione relativamente nuova dei mediatori, il cui compito è quello di portare alla risoluzione di un conflitto senza la necessità di rivolgersi al tribunale.

**Il ruolo dei giudici laici**

Sebbene i giudici laici non siano avvocati professionisti, i giudici professionisti apprezzano la partecipazione dei giudici laici ai collegi giudicanti per la loro esperienza di vita, una sorta di punto di vista “fresco”, spesso molto utile. A volte i giudici laici sembrano essere più sensibili dei giudici professionisti nel valutare la situazione delle vittime e degli autori di reato. La loro partecipazione al sistema giudiziario è un elemento di giudizio umano, inoltre apportano conoscenze specialistiche, esperienze di vita, grazie alle quali le decisioni dei giudici diventano più comprensibili per i partecipanti al procedimento e per la società. Vale la pena sottolineare che la presenza di giudici laici aumenta la trasparenza del processo. Tutto ciò è utile e prezioso nel processo e consente la preparazione e l'annuncio di un verdetto equo.

**Il metodo di selezione dei giudici laici e i requisiti di un candidato**

La Polonia è divisa in 16 province, a loro volta suddivise in unità più piccole - i comuni. I consigli comunali selezionano i giudici laici tra i candidati nominati da 50 residenti della comunità locale, dal presidente del tribunale distrettuale, dalle associazioni locali, dalle organizzazioni sociali e professionali.

Una persona che intende diventare giudice laico deve essere:

- cittadino polacco,

- di carattere irreprensibile,

- di età compresa tra i 30 e i 70 anni

- essere impiegato o residente nella comunità locale da almeno un anno,

- avere almeno un'istruzione secondaria.

Gli ostacoli alla candidatura alla carica di giudice laico sono:

- lavorare in un tribunale o in un ufficio del pubblico ministero,

- essere agente di polizia, avvocato, praticante avvocato, consulente legale, ecclesiastico, guardia carceraria, guardia di frontiera.

Una formazione giuridica superiore non è ovviamente un ostacolo per diventare un giudice laico. Molto spesso sono giudici laici anche gli ufficiali di polizia in pensione, il che è ammissibile, e nei casi penali la loro esperienza professionale è utile.

I giudici laici selezionati prestano giuramento dal Presidente del Tribunale distrettuale, ricevono una carta d'identità e vengono iscritti nell'elenco. Da quel momento in poi, hanno il diritto di giudicare.

**Durata dell'elezione dei giudici laici**

I giudici laici sono eletti per un periodo di 4 anni, ma dopo la scadenza di questo periodo il loro mandato è esteso fino alla fine dei processi in cui sono giudici.

Il mandato di un giudice laico scade prima della fine del mandato in caso di condanna definitiva per un reato o un illecito, sia comune che fiscale,

Il mandato di un giudice laico può scadere anche a seguito di una decisione del Consiglio comunale presa su richiesta del Presidente del Tribunale distrettuale:

- quando il giudice laico non esercita le sue funzioni

- quando il suo comportamento pregiudica la dignità del Tribunale

- in caso di incapacità del giudice laico di svolgere le proprie funzioni (ad esempio, in caso di malattia fisica o mentale che impedisca l'esercizio delle funzioni, confermata da un parere medico).

Ogni giudice laico è obbligato a giudicare per 12 giorni all'anno, ma il Presidente della Corte può aumentare questo numero di giorni per un determinato giudice laico per ragioni importanti, in particolare per i casi pendenti. In pratica, i giudici laici vengono nominati molto più frequentemente e di solito compaiono in tribunale una o più volte alla settimana.

**Qualifiche**

Il presupposto è che i giudici laici non siano avvocati professionisti, quindi non esiste una formazione giuridica intensiva per i giudici laici. Il Ministero della Giustizia ha pubblicato una guida abbastanza esauriente per i giudici laici, che descrive il sistema giudiziario polacco in generale e illustra anche i requisiti per i giudici laici. I giudici laici non devono superare un esame di conoscenza giuridica.

**Divisioni giudiziarie in cui giudicano i giudici laici**

I giudici laici partecipano ai collegi giudicanti nelle divisioni che sembrano più sensibili dal punto di vista sociale. Giudicano in prima istanza nelle sezioni penali del Tribunale distrettuale, nel tribunale del lavoro e delle assicurazioni sociali e nelle cause familiari.

La partecipazione del fattore sociale è più visibile nelle cause penali davanti al tribunale distrettuale di primo grado:

- nei casi di reati punibili con almeno 3 anni di reclusione (rapina con uso di arma pericolosa, stupro con particolare crudeltà, gravi reati di droga), il collegio giudicante è formato da un giudice professionista e due giudici laici,

- nel reato più grave di omicidio, dove la pena massima è l'ergastolo, la Corte è composta da due giudici professionisti e tre giudici laici,

- nel tribunale della famiglia, con la partecipazione di giudici laici, vengono discusse le cause di divorzio, di separazione, di potestà genitoriale e di adozione. Il tribunale giudica questi casi in un collegio di un giudice professionista e due giudici laici.

- nel tribunale del lavoro e della previdenza sociale, il collegio giudicante è formato da un giudice professionista e due giudici laici; il tribunale esamina la validità e l'esistenza dei contratti di lavoro, la reintegrazione nel posto di lavoro, le condizioni di lavoro e la retribuzione, la violazione del principio di parità di trattamento, il risarcimento per mobbing.

**Le modalità di svolgimento delle funzioni da parte dei giudici laici**

I giudici laici lavorano allo stesso modo dei giudici professionisti durante un'udienza. Sono tenuti a studiare i fascicoli prima dell'udienza, a porre domande ai testimoni e alle parti in causa. Tuttavia, solo un giudice professionista può presiedere l'udienza.

Durante la deliberazione del verdetto, i giudici laici hanno gli stessi diritti dei giudici professionisti, il loro voto ha lo stesso valore di quello di un giudice professionista. Può capitare che il verdetto venga emesso secondo il parere dei giudici laici e contro il parere dei giudici professionisti, perché (come detto) i collegi giudicanti sono composti rispettivamente da due giudici laici e un giudice professionista o da tre giudici laici e due giudici professionisti.

**Compenso**

Dopo ogni sessione del tribunale, i giudici laici ricevono una somma di denaro come compenso, e il nome sottolinea che essere un giudice laico è un servizio pubblico, non un modo per guadagnare denaro. Il compenso ammonta al 2,64% del guadagno di base di un giudice professionista per una giornata di lavoro come giudice laico. Attualmente, dopo la tassazione, è di 184,95 PLN - l'equivalente di circa 40 euro.

Attualmente, c'è una carenza di giudici laici nei tribunali, c'è poco interesse a svolgere questa funzione. Dopo l'ultima assunzione per il mandato 2024-2027, a causa del numero esiguo di giudici laici, sono state indette elezioni suppletive e, nonostante ciò, la carenza permane. Presso il Ministero della Giustizia è stato istituito un gruppo di negoziazione, di cui faccio parte. Il compito del team è quello di negoziare condizioni migliori per lo svolgimento della funzione di giudice laico in Polonia e di incoraggiare questo servizio. Abbiamo presentato diverse mozioni che dovrebbero migliorare lo status dei giudici laici, tra cui:

- abolizione del limite massimo di età per i candidati a giudici laici, per i quali è necessario il consenso di un medico,

- aumento dell'importo del compenso per la partecipazione alla sessione e alla formazione,

- introduzione della formazione obbligatoria per i giudici laici,

- introduzione formale della Giornata dei giudici laici in Polonia, che si celebra dal 2014.

Attualmente, nel Ministero della Giustizia c'è un buon clima per la conduzione dei negoziati e spero che la situazione della comunità dei giudici laici possa migliorare.

Krzysztof Bartochowski